

Valgatarà, 2 febbraio 2023

NORMATIVA EBA ED IMPATTO ESG

EBA Loan Origination & Monitoring



Simone Lavarini

*Vice Direttore Generale Vicario
Bcc Valpolicella Benaco*



Enrico Specchierla

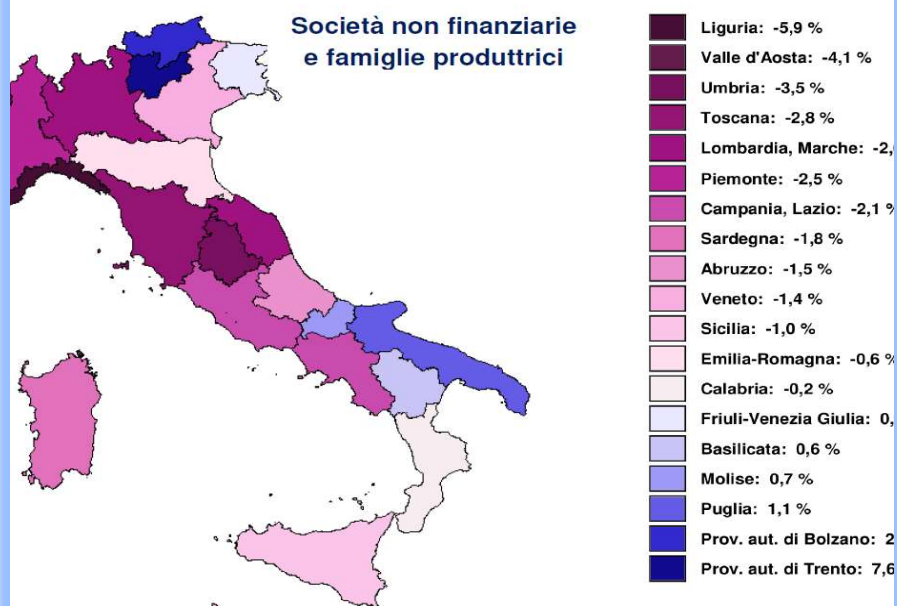
*Responsabile Area Crediti
Bcc Valpolicella Benaco*

Il sostegno all'economia

ANNO 2019

Tasso di variazione dei prestiti per regione ¹

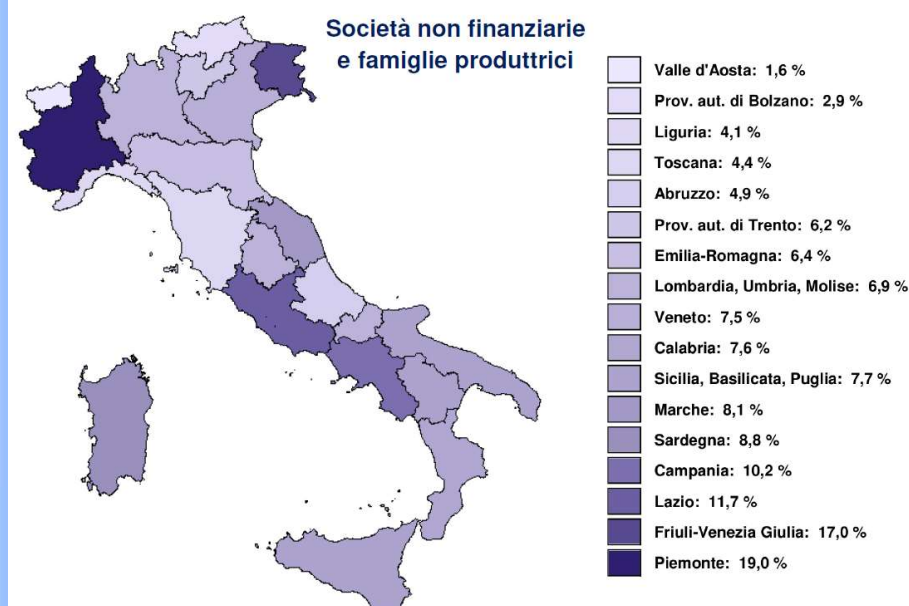
(variazioni percentuali sui 12 mesi; dati al 31 dicembre 2019)



ANNO 2020

Tasso di variazione dei prestiti per regione ¹

(variazioni percentuali sui 12 mesi; dati al 31 dicembre 2020)



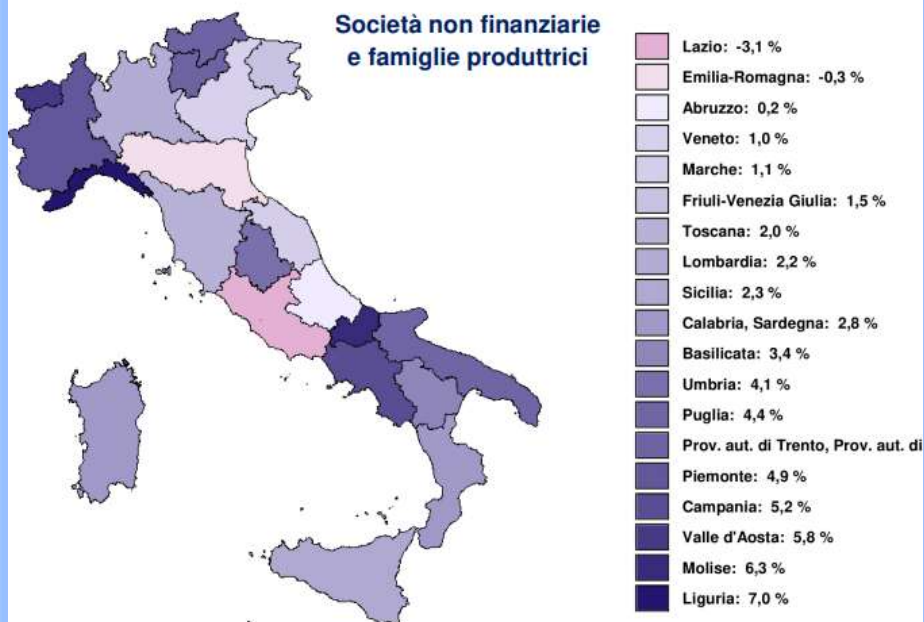
Il sostegno all'economia

ANNO 2021

30.09.2022

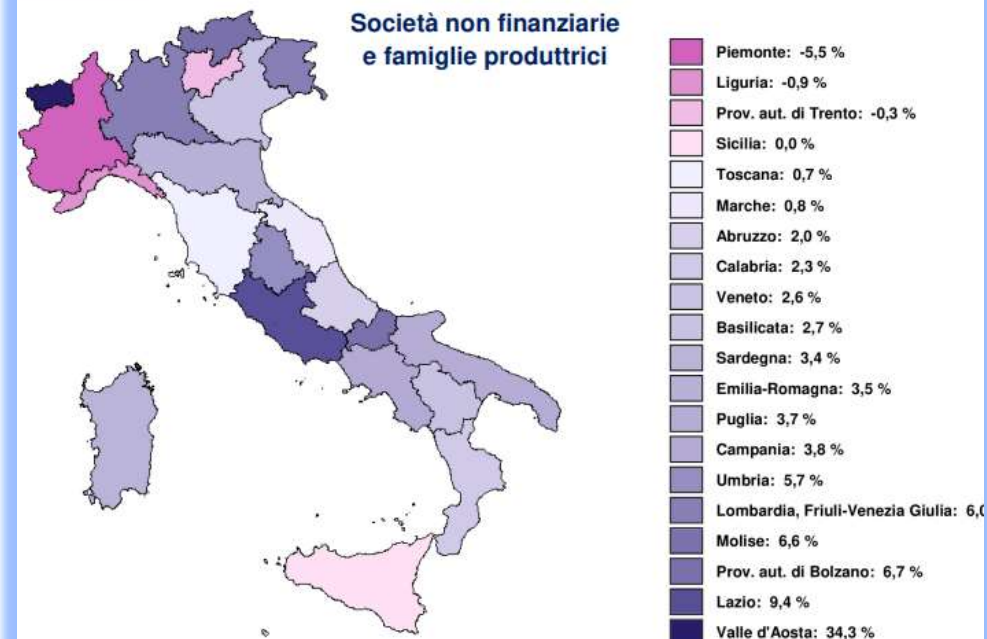
Tasso di variazione dei prestiti per regione ¹

(variazioni percentuali sui 12 mesi; dati al 31 dicembre 2021)



Tasso di variazione dei prestiti per regione ¹

(variazioni percentuali sui 12 mesi; dati al 30 settembre 2022)



Ogni banca è un'azienda

IL RATING

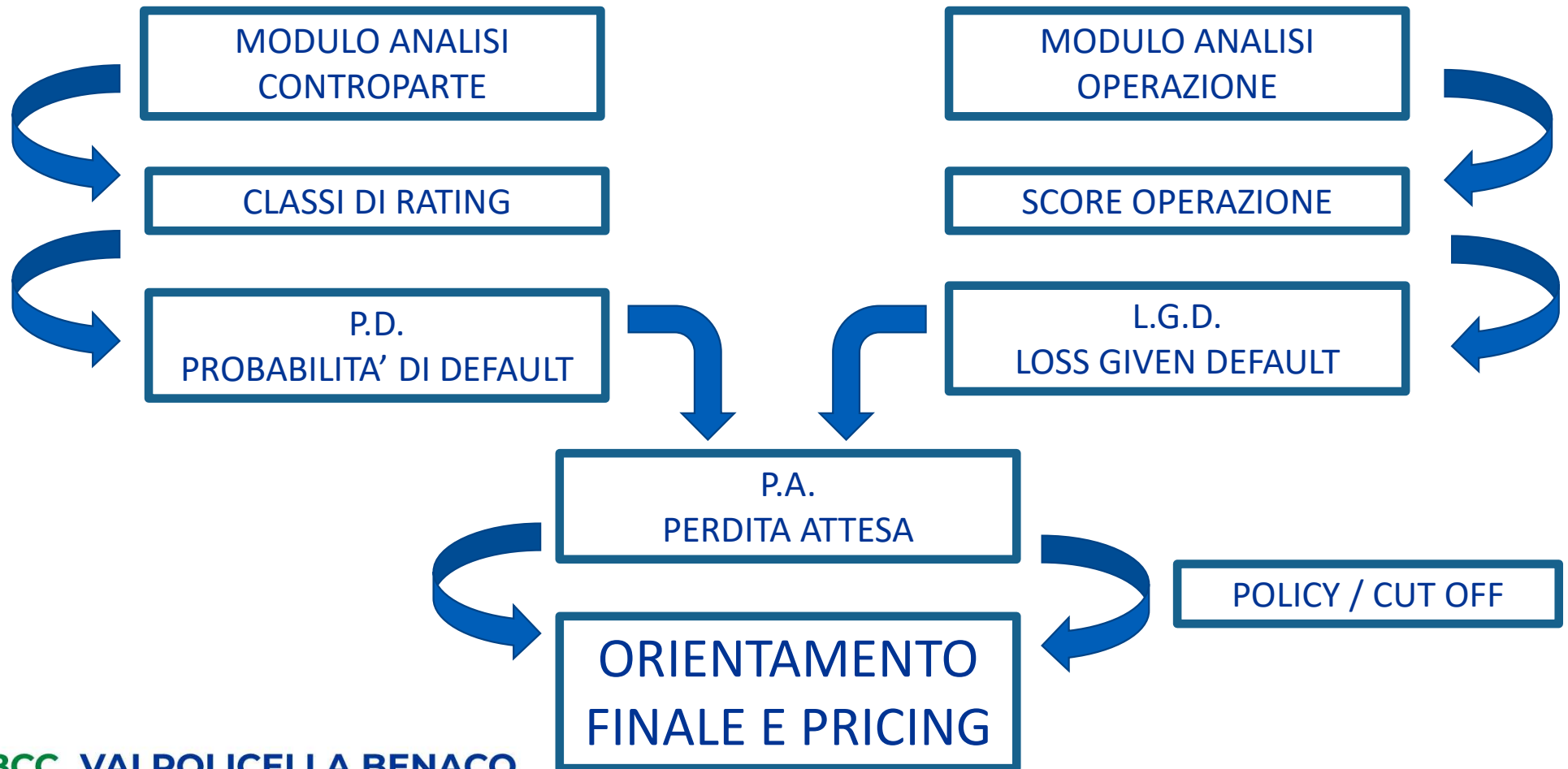
- Analisi geosettoriale
- Analisi centrale rischi e crif
- Analisi dei bilanci
- Analisi dei pregiudizievoli
- Analisi dimensionamento
- Analisi andamento rapporto



Sistema di Rating – Ambiti di applicazione



Sistema di Rating – RATING ACCETTAZIONE



Sistema di Rating – RATING ACCETTAZIONE



Sistema di Rating – RATING ACCETTAZIONE

Valpolicella Benaco Banca

ALVINSTAR rel. 6.1.1 - Copyright EXPRIVIA SpA - Elaborazione del: 25/01/2023

DATI ANAGRAFICI

NAG :
Nome :
Sede :
Settore : 430 IMPRESE PRODUTTIVE
Ateco : 310122 Fabbricazione di altri mobili non metallici per ufficio e negozi
Ramo : 467 MOBILI DI LEGNO E DI GIUNCO, MATERASSI
Area geografica : NORD EST
Codice segmento : 4 - MEDIE IMPRESE
Data rapp. banca : 28/07/2009
Iscrizione CCIAA : 18/10/1988
Forma Giuridica : S.P.A.
Status : BONIS

VAL. RICHIEDENTE: 0,91 - **CLASSE RATING:**3

VAL. RICHIEDENTE (DATI di SISTEMA): 0,83 - **CLASSE RATING:**4

ASPETTO VALUTATO	SCORE
VAL. CENTRALE RISCHI	0,90
VAL. BILANCIO	0,31
VAL. PREGIUDIZIEVOLI	0,50
VAL. DIMENSIONAMENTO AL 30/11/2022	0,27
VAL. COMPORTAMENTALE	1,00

Divisa di Lavoro : EURO

Dove non specificato gli importi sono espressi in migliaia.

Sistema di Rating – RATING ACCETTAZIONE

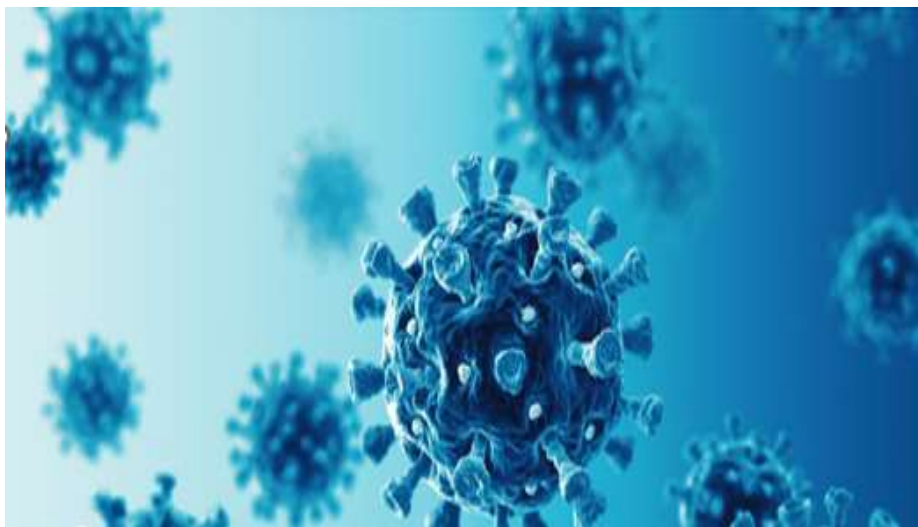
ANALISI BILANCIO
Data chiusura bilancio: 31-12-2021 Esercizio di riferimento: 2021 Durata in mesi dell'esercizio: 12 Tipo: Industriali 2018 Revisione: Fonte esterna Cerved Classe di analisi: Industriali
SITUAZIONE PATRIMONIALE L'azienda si presenta con una struttura patrimoniale sufficientemente solida e ben equilibrata. I mezzi propri rappresentano il 25,1% dell'attivo netto (pari a 12,645 milioni). Le fonti di finanziamento di medio/lungo periodo (patrimonio netto, f. aceti e debiti consolidati) risultano più che adeguate rispetto all'attivo immobilizzato (mezzi propri/attivo immobilizzato: 71,5% capitali permanenti/attivo immobilizzato: 167,6%).
ANALISI FINANZIARIA L'indebitamento finanziario che si desume dal bilancio, maggiorato dal debito residuo leasing indicato in CR, (5,170 milioni di cui per leasing 0) appare dimensionato rispetto alla dotazione patrimoniale. I margini prodotti dall'azienda (EBIDAR = MOL + leasing - imposte patr. - imposte sul reddito = 419 mila) non coprono sufficientemente gli esborsi che conseguono all'indebitamento in essere (rata mutui 560,691 mila + rata leasing 0 + oneri finanziari 113,9 mila = 674,591 mila). Il valore dell'indicatore Total Amount Allocation/Total Claims (0,6) non è soddisfacente. La situazione appare buona a livello dell'indice di liquidità differita (1,6); l'indice di liquidità immediata (0,9) indica invece una situazione non pienamente soddisfacente. Il ciclo monetario, in contrazione rispetto all'esercizio precedente, nell'ultimo esercizio, si attesta su ben 103 gg..
ANALISI CONTO ECONOMICO L'azienda, a fronte di un valore della produzione di 13,574 milioni, esprime un MOL di 435 mila e un conseguente EBITDAR pari a 435 mila, da considerarsi modesto rispetto ai volumi (3,2%). Gli oneri finanziari sono contenuti sul valore della produzione. Essi segnalano quindi la buona situazione finanziaria dell'azienda. A livello di utile corrente la redditività appare modesta. Il valore del ROI non è soddisfacente (2,4%). Il costo implicito dell'indebitamento finanziario di natura onerosa per la controparte è pari al 2,2%. L'autofinanziamento (304 mila) è pari al 2,2% del valore della produzione. I complessivi valori espressi dal conto economico dell'esercizio risultano insoddisfacenti. Comunque, si rileva un marcato miglioramento rispetto all'esercizio precedente.
RAFFRONTI con l'ESERCIZIO PRECEDENTE Il raffronto fra i due esercizi mette in risalto un incremento del 32,7% del valore della produzione che passa da 10,228 milioni a 13,574 milioni. A questo fa riscontro un incremento percentuale del valore aggiunto (dal 19,5% al 26,4%), ascrivibile ad una migliorata redditività delle vendite, che nonostante l'aumento del costo del lavoro si è trasferita tutta sul MOL. Anche lo sviluppo dell'utile corrente appare complessivamente adeguato all'ampliamento del volume d'affari. Il risultato netto rettificato è passato da -994 mila a 73 mila.
Il giudizio sull'azienda sopra esposto deriva quale sintesi dei seguenti aspetti:
POSITIVI - dotazione di mezzi propri (aspetto valutato: capitalizzazione) - equilibrio strutturale nello stato patrimoniale (aspetto valutato: equilibrio strutturale) - contenuta incidenza degli oneri finanziari (aspetto valutato: gestione finanziaria)
NEGATIVI - durata del ciclo monetario (aspetto valutato: gg ciclo monetario*) - risultato della gestione operativa (aspetto valutato: EBITDAR su volumi*) - risultato della gestione corrente (aspetto valutato: redditività) - insufficiente capacità di autofinanziamento (aspetto valutato: autofinanziamento su volumi) - indebitamento finanz. eccessivo rispetto alla dimensione aziendale (aspetto valutato: DIMENSIONAMENTO INDEBITAM. al 31/12/2021).

Shock esterni: gli esempi più «vicini»

COVID-19

Una crisi senza precedenti: **perché diversa?**

Emergenza sanitaria, non economica; **globale ma falsata**; **asimmetrica**; **mai verificata**: come valutarne lo sviluppo e l'intensità?



CONFLITTO IN UCRAINA

Superato il punto più critico della pandemia da Covid-19, con l'economia mondiale avviata al consolidamento della ripresa, l'invasione russa dell'Ucraina imprime un **nuovo shock all'economia mondiale**

E la crescita in Europa si ferma.

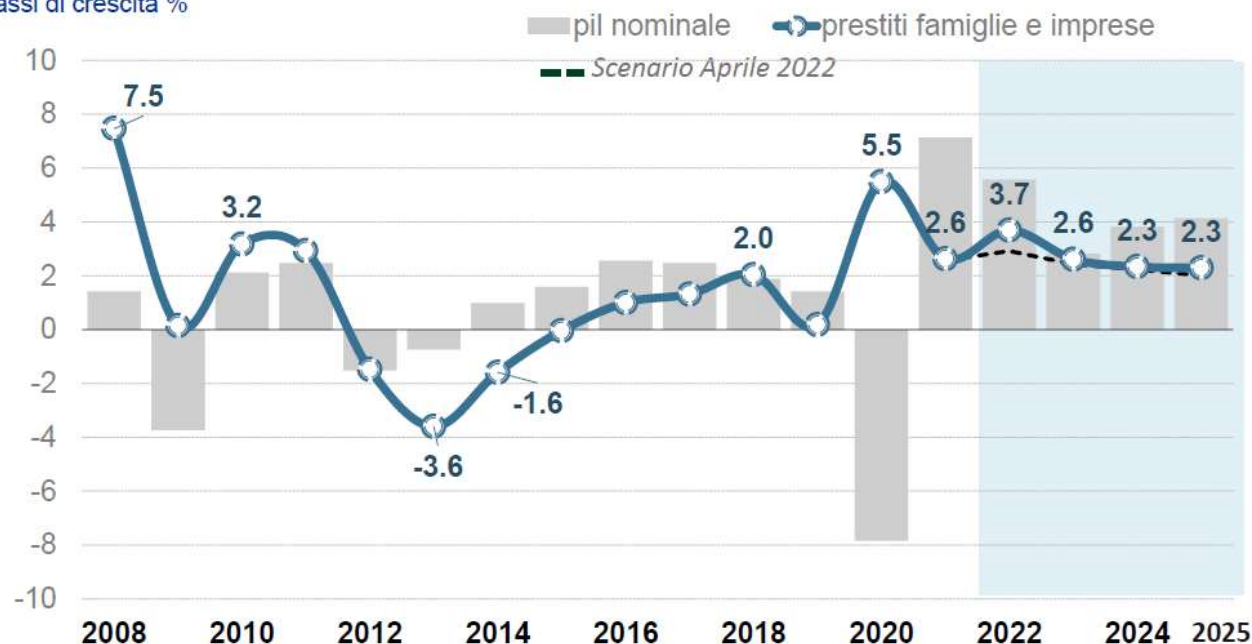


Quali effetti hanno generato?

Il credito continua a crescere...

CREDITO A FAMIGLIE E IMPRESE E PIL

Tassi di crescita %



Dal 2023 il credito continua a crescere anche se a ritmi più bassi del 2022 in linea con le prospettive macroeconomiche

La normalizzazione della politica monetaria ha effetti sia sulla domanda che sull'offerta di credito

Note: tassi di crescita dei crediti corretti per tener conto dell'effetto contabile di cartolarizzazioni o cessioni, riclassificazioni, aggiustamenti di valore o altre variazioni
Fonte: previsioni Prometeia su dati Banca d'Italia e Istat, ottobre 2022

Quali effetti hanno generato?

...sia per le famiglie che per le imprese

 **CREDITO ALLE FAMIGLIE**
Miliardi di euro e var. % (stock)



 **CREDITO ALLE IMPRESE**
Miliardi di euro e var. % (stock)



Note: tassi di crescita dei crediti corretti per tener conto dell'effetto contabile di cartolarizzazioni o cessioni, riclassificazioni, aggiustamenti di valore o altre variazioni

Fonte: previsioni Prometeia su dati Banca d'Italia, ottobre 2022

* Composizione % del credito bancario

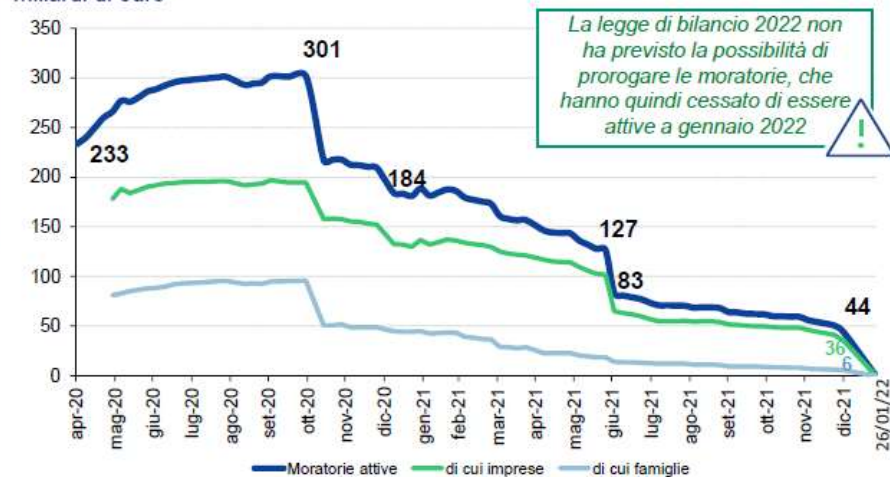
Cosa ha sostenuto il credito negli ultimi anni?

MORATORIE

Sospensioni o proroghe delle scadenze dei pagamenti relativi al prestito, disposte tramite una legge. **Potenziata per contrastare gli effetti di Covid-19 dal decreto Cura Italia**

IMPORTI PRESTITI IN MORATORIA

miliardi di euro



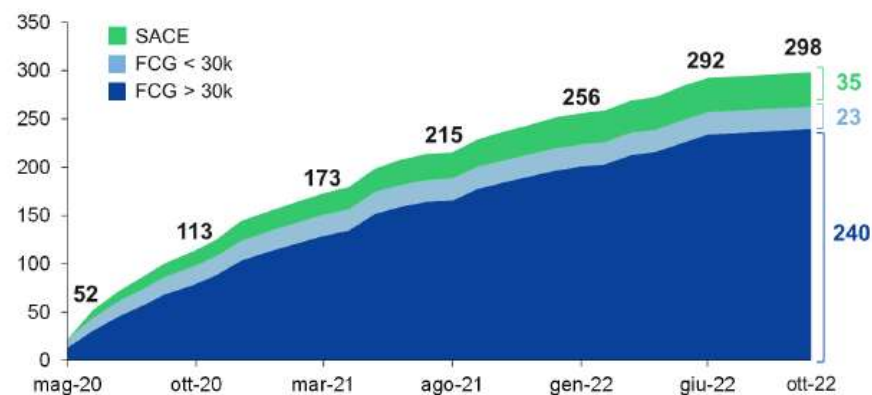
Fonte: elaborazioni Prometeia su dati Banca d'Italia e Fondo Centrale di Garanzia

GARANZIE PUBBLICHE

Le garanzie servono a tutelare il finanziatore se il cliente non riesce a rimborsare il prestito. Quando la garanzia è pubblica è lo Stato che garantisce per determinate categorie di soggetti e attività. **Operatività straordinaria di SACE e FCG per contrastare gli effetti di Covid-19**

PRESTITI EROGATI DA SACE E FONDO CENTRALE DI GARANZIA

miliardi di euro



Fonte: elaborazioni Prometeia su dati Banca d'Italia e Fondo Centrale di Garanzia

Prestiti alle famiglie: le finalità



FINANZIAMENTI PER ACQUISTO ABITAZIONI

Finanziamenti concessi alle famiglie (consumatrici e produttrici) per effettuare **investimenti immobiliari**, inclusi la costruzione e la ristrutturazione

La forma tecnica prevalente è quella dei **mutui**

È presente la **garanzia reale** dell'immobile

Il **tasso applicato** può essere fisso o variabile



Per le caratteristiche sottostanti, i finanziamenti alle famiglie sono tipicamente caratterizzati da **minore assorbimento patrimoniale** per la società erogante rispetto ai finanziamenti alle imprese



CREDITO AL CONSUMO

È il contratto con il quale viene dilazionato il pagamento del prezzo di un bene/servizio ovvero è concesso un **prestito** o altra facilitazione finanziaria al **consumatore** per l'**acquisto di beni e di servizi** per fini diversi da quelli professionali

Tipologie di finanziamento:

- **Prestiti personali/Finanziamenti finalizzati**
- **Cessione del Quinto dello stipendio o pensione (CQS/P)**
- **Utilizzo carte di credito**



FINANZIAMENTI PER ALTRI SCOPI

Crediti concessi alle famiglie (consumatrici e produttrici) per finalità connesse ad **attività economiche** e per **scopi diversi dal consumo e dall'acquisto di immobili**

Si tratta perlopiù di **mutui di liquidità** e con **destinazione commerciale** e scoperti di **conto corrente**, caratterizzati maggiormente dall'operatività delle **famiglie produttrici**

Composizione % del credito bancario



Prestiti per acquisto abitazione e ristrutturazione

FINANZIAMENTI PER ACQUISTO ABITAZIONE

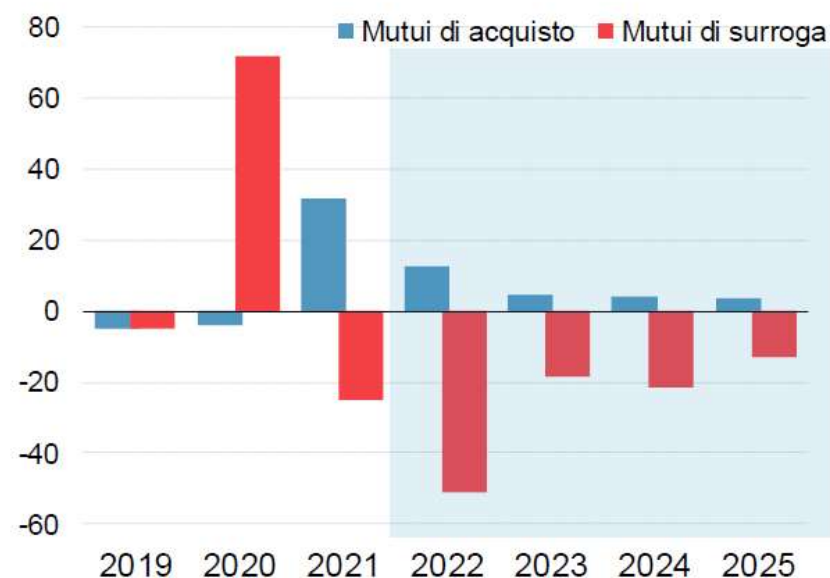
Miliardi di euro e tassi di crescita % (dx), flussi



Fonte: previsioni Prometeia su dati Banca d'Italia, ottobre 2022

MUTUI DI ACQUISTO E SURROGA

Tassi di crescita %, flussi



Modifiche
dei tassi
d'interesse
agiscono
sulle
surroghe



Prestiti alle società non finanziarie



CREDITO A BREVE TERMINE

Prestiti di **durata inferiore ai 12 mesi**, che fanno fronte ad **esigenze di liquidità** che possono manifestarsi nello svolgimento della attività di impresa.

Il **tasso applicato** può essere fisso o variabile, e l'estinzione del debito può anche avvenire in una unica soluzione.

La dimensione dell'impresa non indica una preferenza per una tipologia di scadenza del credito. Grandi imprese e PMI ricorrono in egual misura a prestiti a breve e medio/lungo termine.



CREDITO A M/L TERMINE

Prestiti di **durata minima di 12 mesi**, con lo scopo di **finanziare sviluppi e attività strutturali** dell'impresa. Spesso utilizzati per acquisto di strumentazioni e immobili commerciali.

Il **tasso applicato** può essere fisso o variabile.



PARABANCARIO

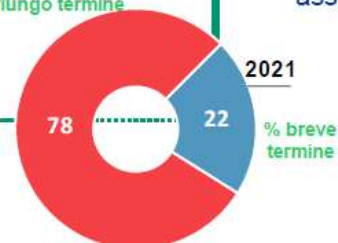
Leasing: tramite il versamento di un canone alla banca, l'impresa può usufruire, senza l'obbligo di acquistare, di mezzi fisici necessari alla propria attività professionale

Factoring: prevede la presa in carico da parte della banca di un credito vantato dall'impresa verso terzi, consentendo all'impresa di anticipare l'incasso di quel credito. Esistono due tipologie di contratto:

- **Pro soluto:** in cui è la banca stessa ad assumersi la responsabilità di riscuotere il credito
- **Pro solvendo:** in cui è l'impresa a dovere assicurarsi di riscuotere il credito.



% medio/lungo termine



2021

% breve termine

Il credito per durata alle imprese

CREDITI A BREVE TERMINE ALLE IMPRESE

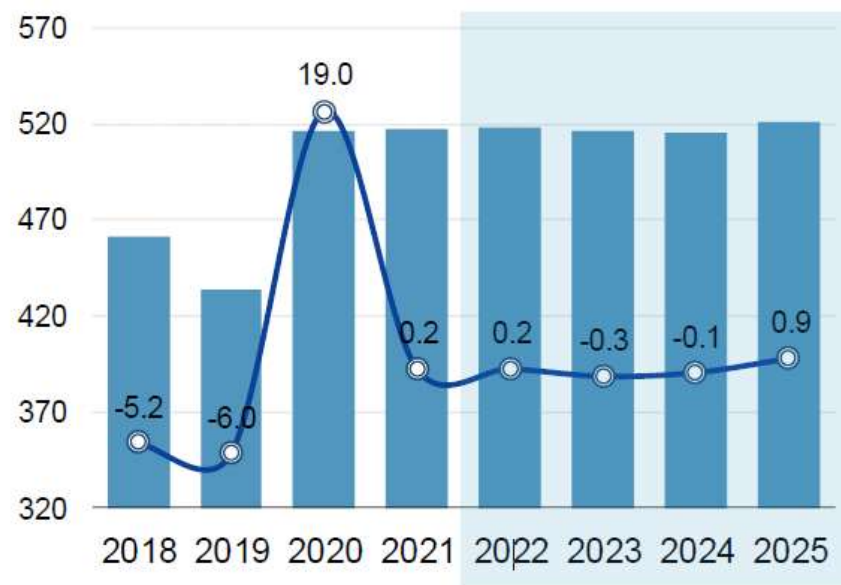
Miliardi di euro e tassi di crescita %



Fonte: previsioni Prometeia su dati Banca d'Italia, ottobre 2022

CREDITI A M/L TERMINE ALLE IMPRESE

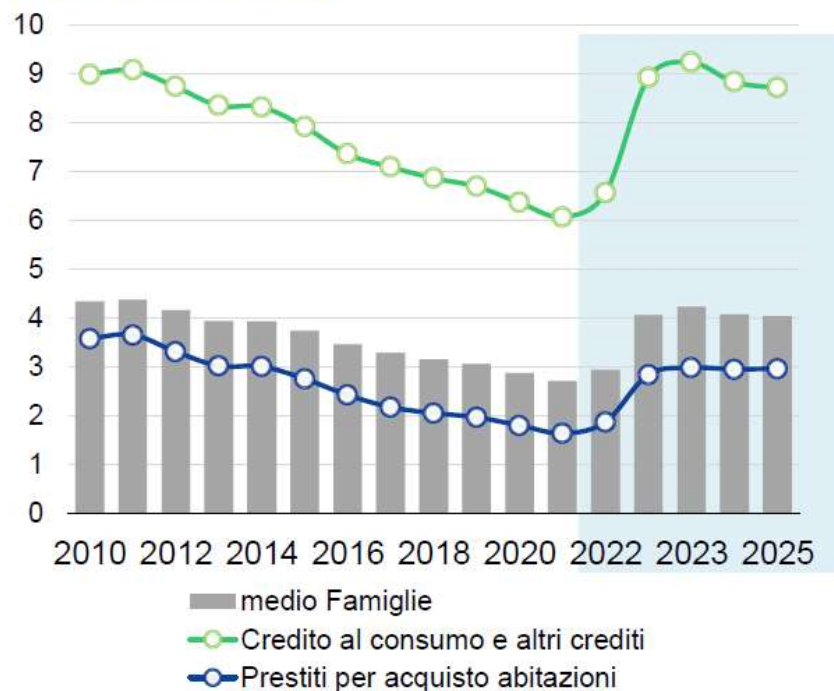
Miliardi di euro e tassi di crescita %



Tassi di interesse alle famiglie...

TASSI D'INTERESSE APPLICATI ALLE FAMIGLIE

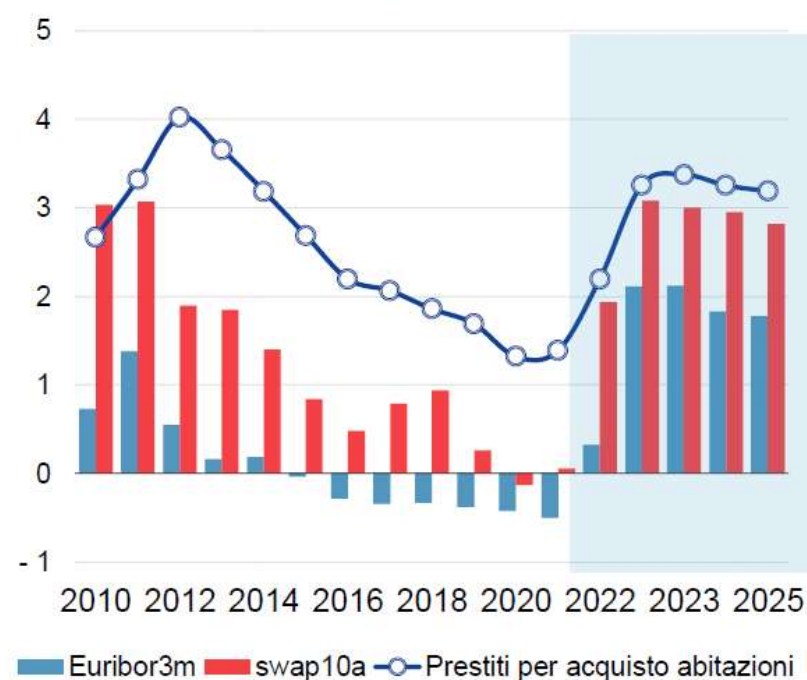
Valori %, consistenze



Fonte: elaborazioni e previsioni Prometeia su dati Banca d'Italia, ottobre 2022

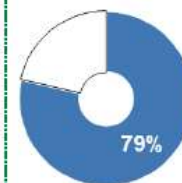
TASSI D'INTERESSE APPLICATI ALLE FAMIGLIE

Valori %, tassi sulle erogazioni e tassi di mercato

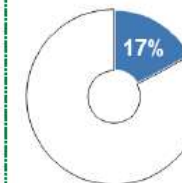


% erogazioni a
tasso variabile

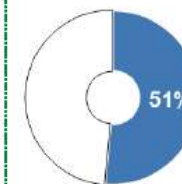
2010



2021



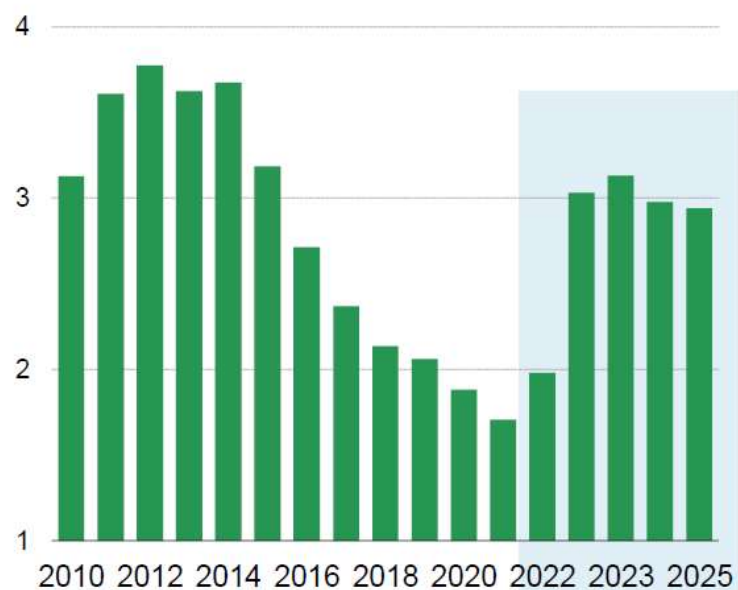
sett-
22



...e alle imprese

TASSI APPLICATI ALLE IMPRESE

Valori %, consistenze

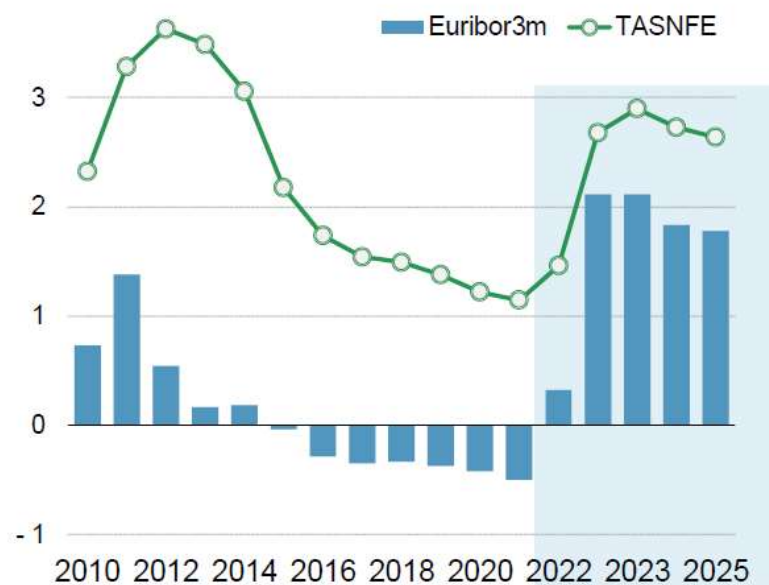


Fonte: elaborazioni e previsioni Prometeia su dati Banca d'Italia, ottobre 2022



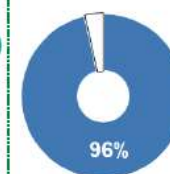
SI APPLICATI ALLE IMPRESE

ri %, tassi sulle erogazioni e tassi di mercato

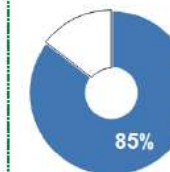


% erogazioni a tasso variabile

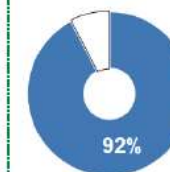
2010



2021



sett-
22



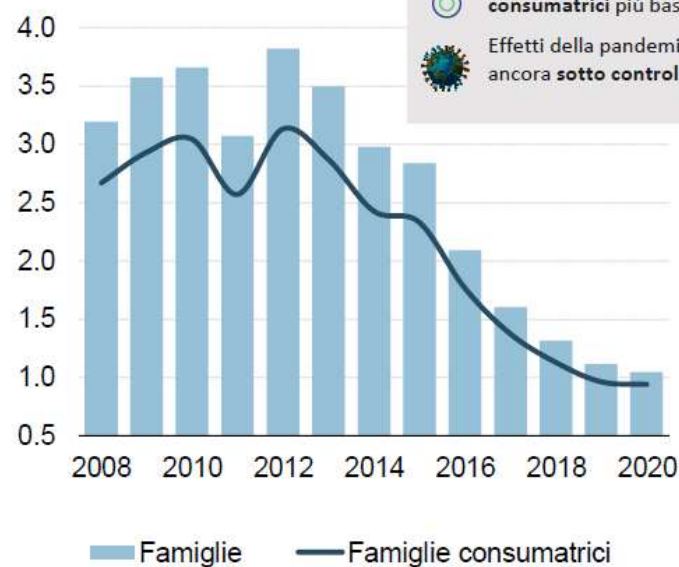
Rischiosità per le famiglie contenuta



RISCHIOSITÀ DEL CREDITO ALLE FAMIGLIE

TASSO DI DEFAULT

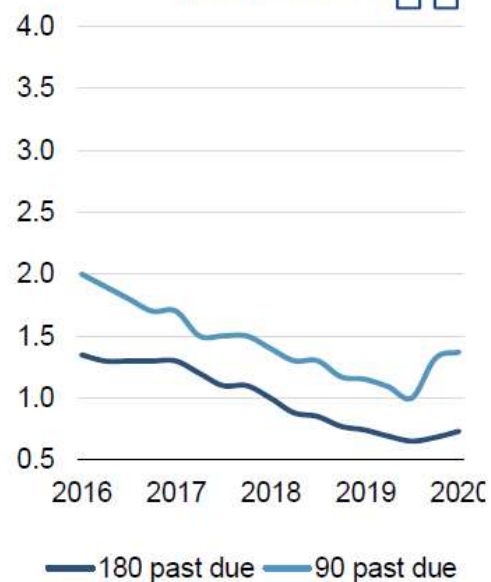
Valori %, medie annuali



Fonte: elaborazioni Prometeia su dati Banca d'Italia

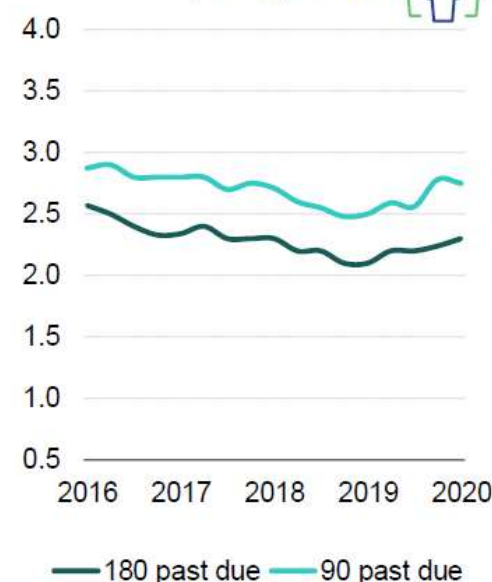
Rischio per famiglie consumatrici più basso
Effetti della pandemia ancora sotto controllo

mutui immobiliari



Fonte: CRIF

prestiti personali

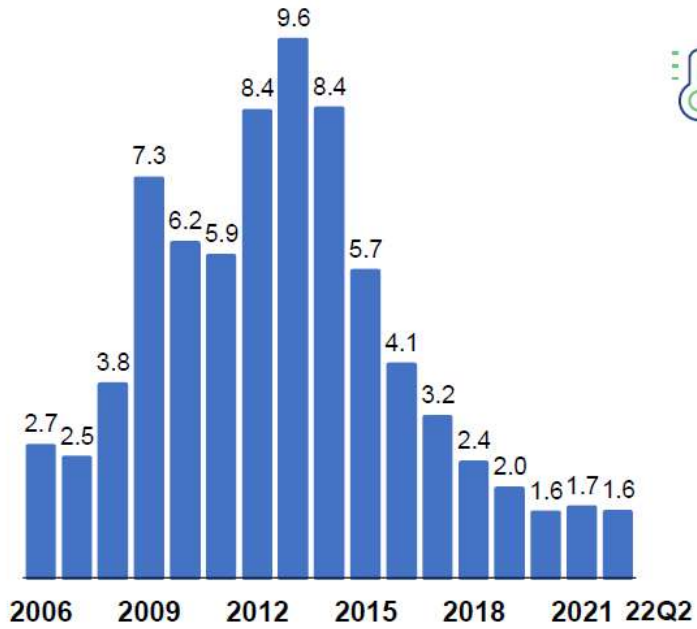


Rischiosità per le imprese, forti variazioni tra settori



TASSO DI DETERIORAMENTO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE (SNF+FP)

Valori %, calcolati sui volumi

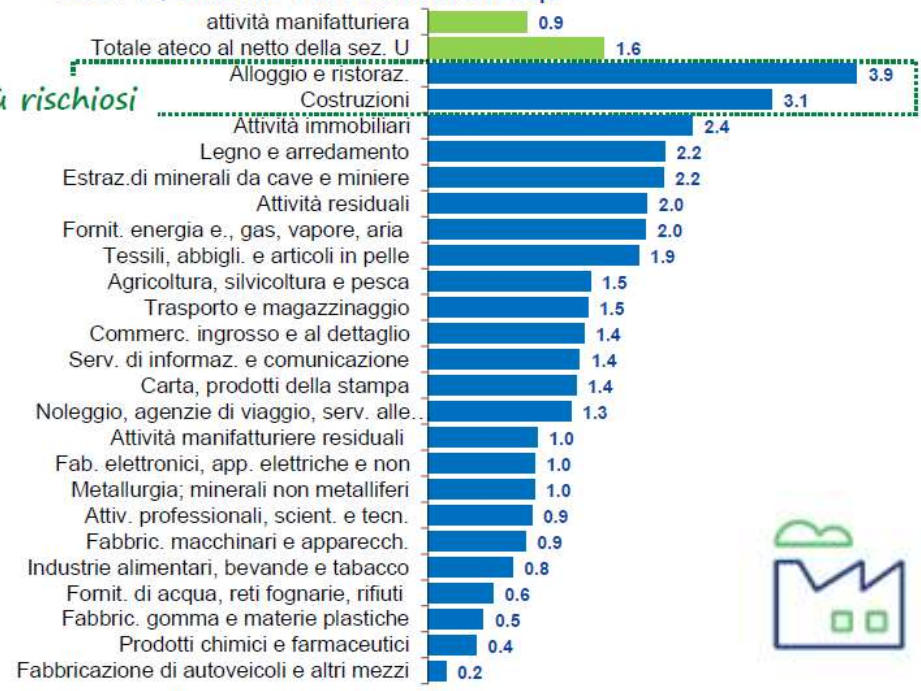


Fonte: elaborazioni Prometeia su dati Banca d'Italia

Valori %, calcolati sui volumi al 2022q2



I più rischiosi

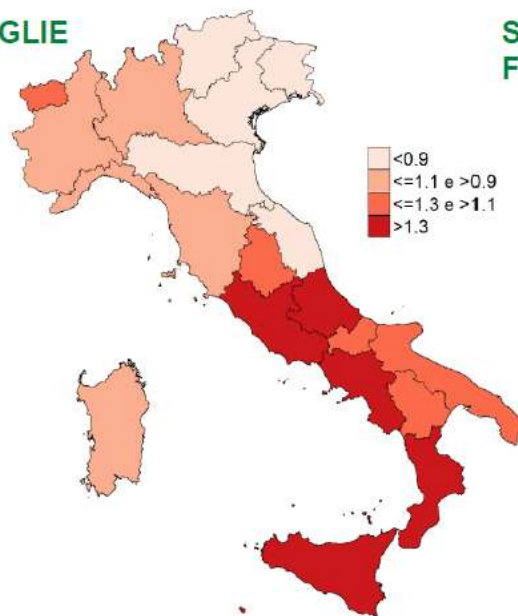


La geografia del rischio

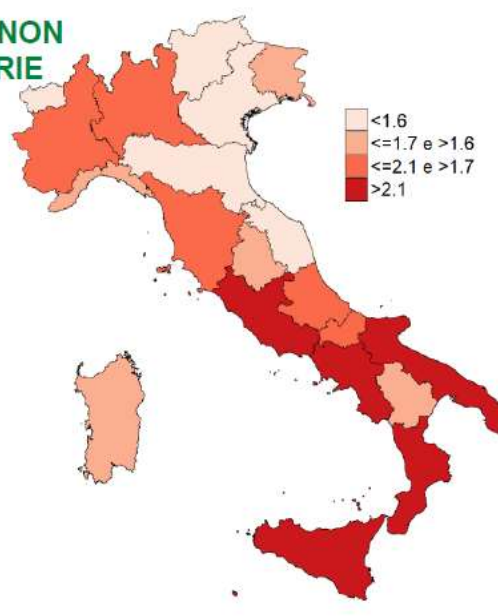
TASSI DI DETERIORAMENTO DEL CREDITO

Valori% calcolati sui volumi, 2021

FAMIGLIE



SOCIETÀ NON FINANZIARIE

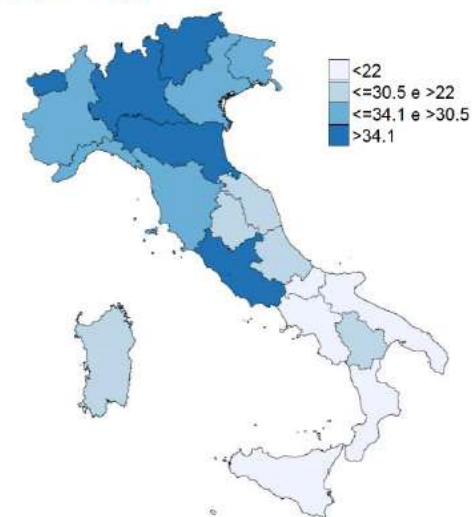


Fonte: elaborazioni Prometeia su dati Banca d'Italia

Il contesto economico è rilevante così come la specializzazione settoriale

PIL NOMINALE

Valori pro-capite



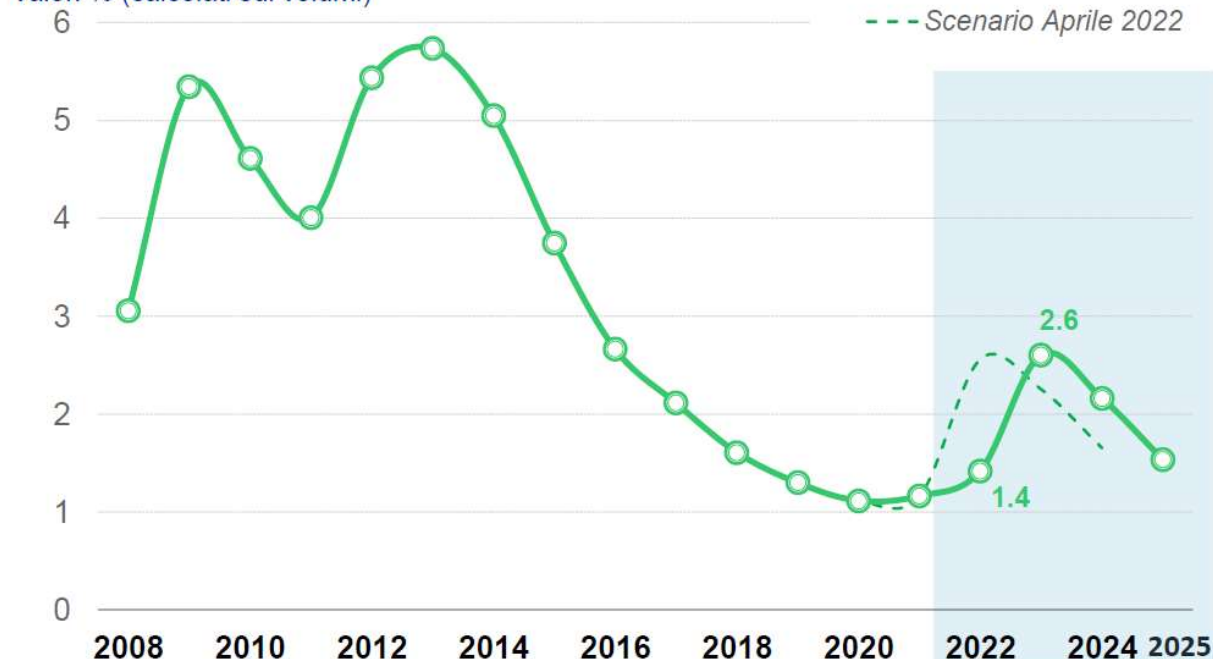
Fonte: elaborazioni Prometeia su dati Istat

Quali gli effetti della guerra sulla qualità del credito

Aumento dei crediti deteriorati nel 2023..

TASSI DI DETERIORAMENTO DEL CREDITO

Valori % (calcolati sui volumi)



Fonte: previsioni Prometeia su dati Banca d'Italia, ottobre 2022

Misure emergenziali

produrranno ancora
effetti ritardati sulla
rischiosità

Tensioni

inflazionistiche e vincoli
di bilancio di famiglie e
imprese

Maggiori oneri

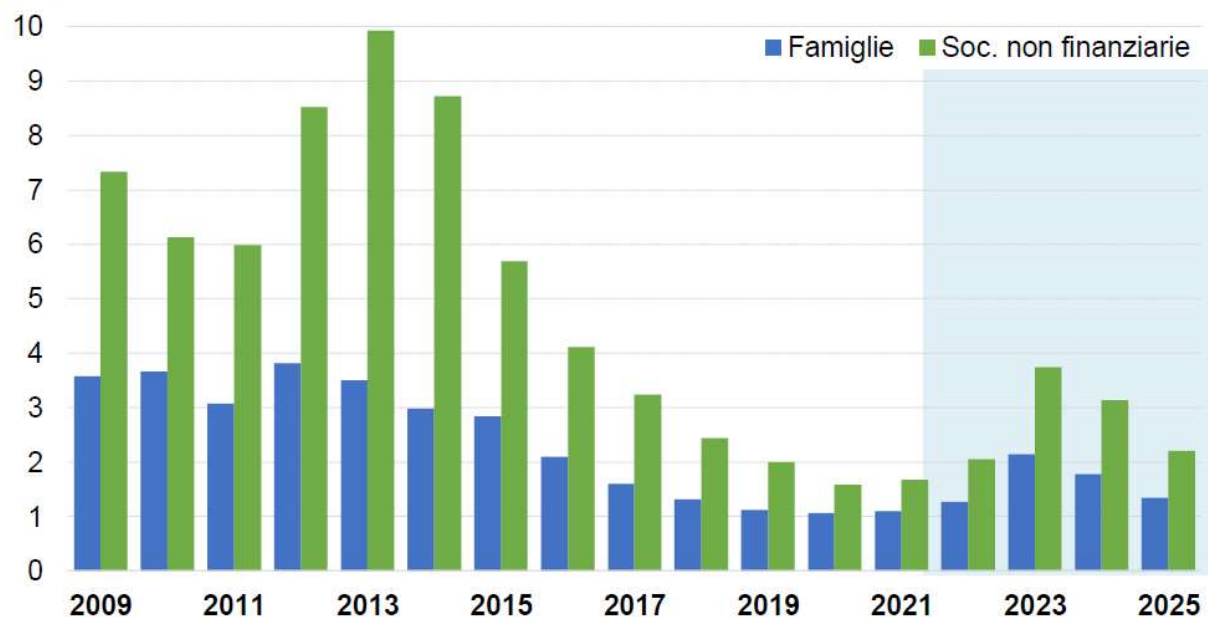
finanziari per aumento
tassi d'interesse

Quali gli effetti della guerra sulla qualità del credito

..soprattutto per le imprese

TASSI DI DETERIORAMENTO DEL CREDITO ALLE FAMIGLIE E SOCIETÀ NON FINANZIARIE

Valori % (calcolati sui volumi)



Fonte: previsioni Prometeia su dati Banca d'Italia, ottobre 2022

Nel 2023 la rischiosità aumenta per tutti i settori di attività economica, in particolare per le imprese più piccole e le famiglie più vicine al vincolo di bilancio



La rischiosità del credito alle famiglie

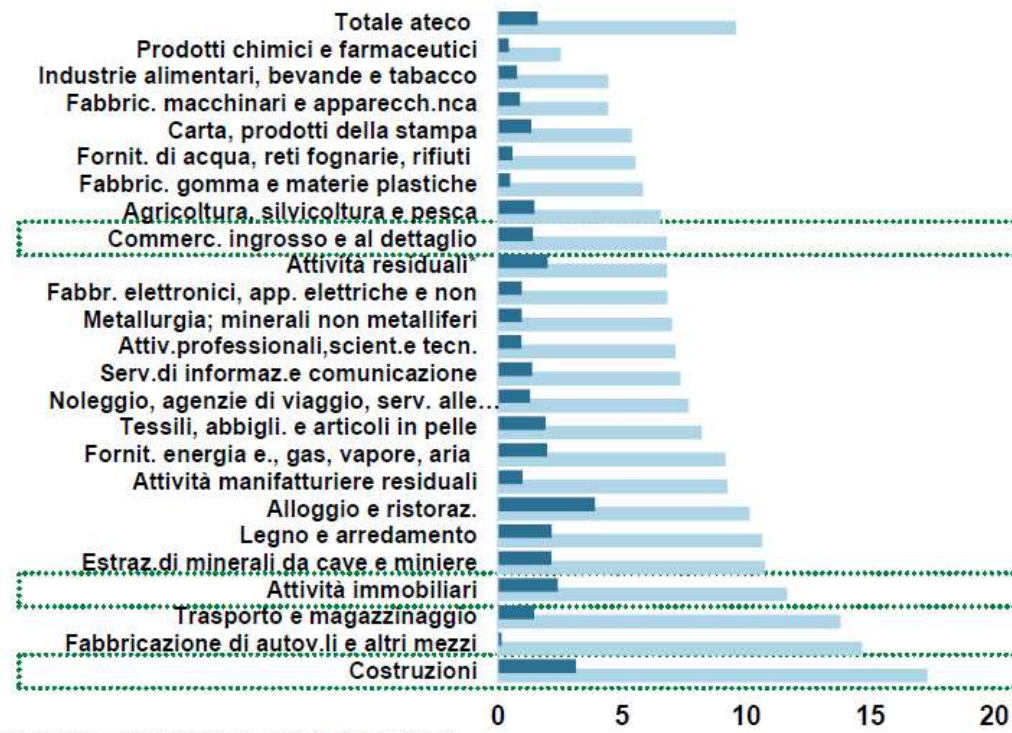
I rischi per la stabilità finanziaria connessi con la situazione delle famiglie si mantengono contenuti. Dopo il favorevole andamento del reddito disponibile nella prima parte dell'anno, le prospettive sono peggiorate nel secondo semestre a causa del persistere di un'elevata inflazione. L'indebitamento rimane tuttavia stabile e basso nel confronto internazionale. Il costo medio dei prestiti in essere è lievemente aumentato ma resta su valori molto bassi. Il rientro dall'accomodamento monetario si sta trasmettendo sul costo delle nuove erogazioni, senza tuttavia esporre l'onere del servizio del debito a significativi rischi di rialzo.

Banca d'Italia

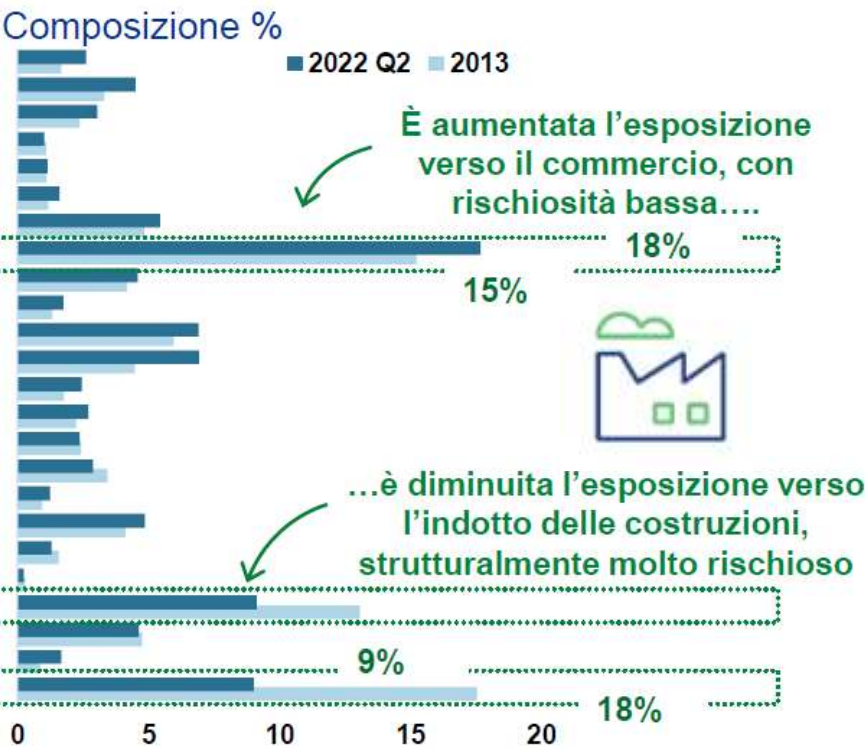
Rapporto di Stabilità Finanziaria, novembre 2022

La rischiosità del credito alle imprese: qualcosa è cambiato

TASSO DI DETERIORAMENTO - Valori %



CREDITO ALLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE



Fonte: elaborazioni Prometeia su dati Banca d'Italia

A wooden signpost with two signs. The top sign says 'Rethink' with a small triangle pointing right. The bottom sign says 'Recover' with a small triangle pointing left. The background is a cloudy sky and a grassy field.

Rethink

DA DOVE RIPARTIRE?

Recover

LA NUOVA LOM – loan origination and monitoring



NUOVA NORMATIVA EUROPEA su concessioni e monitoraggio del credito che segue le recenti ulteriori normative di «New Definition of default», «Forbearance» e «Calendar provisioning»

Le misure di concessione – «*punti di vista*»

PER LE IMPRESE

...vengono accordate con l'obiettivo di aiutare le imprese a superare un periodo di difficoltà derivante da «fattori esogeni».

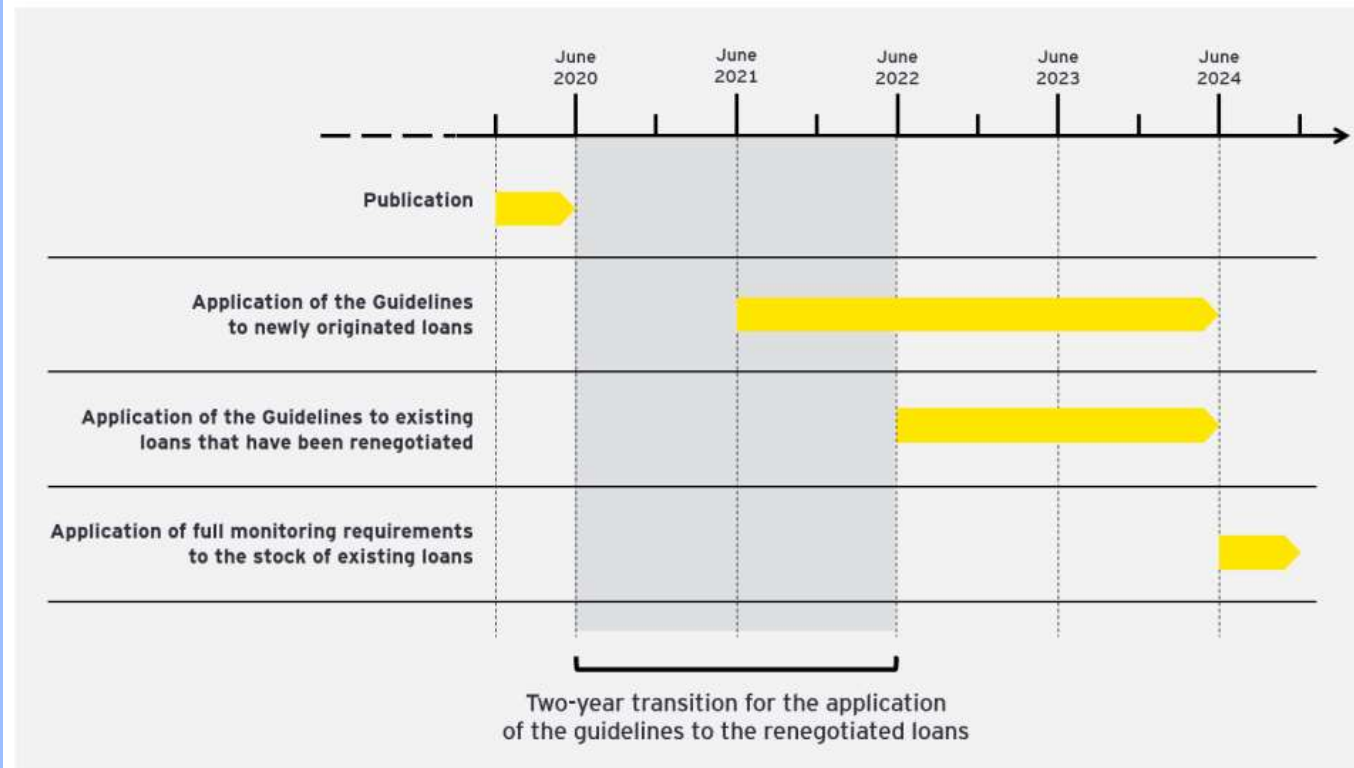
PER LE BANCHE

...vengono accordate con l'obiettivo di «evitare il passaggio di crediti in bonis a posizioni deteriorate non performing» e porre le basi per il rientro a performing delle esposizioni deteriorate mediante la concessione di misure finalizzate a riportare l'esposizione in una situazione di rimborso sostenibile.



LOM Guidelines: TIMING e Perimetro di riferimento

Figura 1. Timeline per l'entrata in vigore delle linee guida



Fonte: EBA. Explanatory Note on The EBA Comprehensive Approach to Loan Origination.

LOM: EBA Guidelines on loan origination & monitoring



LOM: Governance

- Chiara definizione e **distribuzione** dei **ruoli** e delle **responsabilità** nell'ambito del processo di concessione del credito
- **Allineamento** tra strategia creditizia e **propensione al rischio**
- **Correlazione** tra **propensione al rischio** e **composizione del portafoglio crediti**
- **Chiara rappresentazione** del **processo** di concessione, gestione e monitoraggio del credito
- **Segmentazione** del **portafoglio** e impostazione limiti su rischio di credito e rischio di concentrazione
- Applicazione **automatismi** in fase di concessione del credito
- **Presidio** del **rischio di riciclaggio** e finanziamento al terrorismo
- Adeguatezza del **sistema dei controlli interni**
- Presenza di **competenze adeguate**
- Formalizzazione delle policy



LOM: Concessione del credito

• **Definizione e** aggiornamento periodico di **policy e procedure** di valutazione della capacità del creditore di adempiere agli obblighi contrattuali differenziate per tipologia di strumento di credito

La valutazione del merito creditizio prevede:

- raccolta e analisi delle **informazioni** e dati che devono rispettare i criteri di accuratezza, tempestività e pertinenza rispetto al prestatore e alle caratteristiche della richiesta
- identificazione **parametri e indicatori differenziati per** tipologia di **clientela e** tipologia di **strumento di credito**, tenendo conto anche dei fattori che potrebbero impattare sulla capacità di rimborso del creditore
- elaborazione **analisi di sensitività** volte ad intercettare potenziali scenari negativi futuri a fronte di eventi e fattori esterni
- **Valutazione del *collateral***

• **Chiara e adeguata documentazione comprovante la valutazione del merito creditizio**



2

Concessione
del credito

LOM: Pricing

RISCHIO - RENDIMENTO

Elementi da considerare in fase di accettazione:

- costo del capitale
- costo del *funding*
- costi amministrati e operativi
- costo del credito
- altri costi associati al credito



• **Monitoraggio** del *pricing* e del rapporto **rischio / rendimento** che deve costantemente aggiornare il sistema di pricing in accettazione.

LOM: Valutazione garanzie

- Creazione del processo di **valutazione del collateral** (immobiliare e mobiliare) e **successivo aggiornamento** (es. *desktop, drive-by, full*), prevedendo anche un'adeguata *rotation* dei periti.
- **Monitoraggio** del **valore della garanzia** (immobiliare e mobiliare), con indicazione di specifici elementi di rivalutazione (es. LTV, stato dell'immobile)
- **Requisiti** minimi su **periti esterni**, tra cui quelli di professionalità e indipendenza.



LOM: Framework di monitoraggio

- Sviluppo **infrastruttura dati** che consenta la raccolta e successiva analisi automatica delle informazioni
- **Integrazione** della base dati con **fonti esterne** e introduzione di parametri qualitativi
- **Utilizzo di proporzionalità** tra **periodicità** di aggiornamento della valutazione e lo status del **creditore** e le caratteristiche dello **strumento di credito**
- **Segmentazione** del portafoglio e identificazione di *cluster* con caratteristiche omogenee
- Sviluppo del sistema di **early warning**, con introduzione di **specifici indicatori** a livello di *cluster* di clientela e attivazione tempestiva del **processo di escalation**
- Predisposizione **framework** di monitoraggio



5

Framework di
monitoraggio

LOM: Forward looking e cultura del credito



LOM: Target

micro e piccole
IMPRESE

medie e grandi
IMPRESE

Micro-impresa

Piccola impresa

Media impresa

Grande impresa



Dipendenti

< 10

Tra 10 e 49

Tra 50 e 249

> 250



Fatturato

< 2 M€

< 10 M€

< 50 M€

≥ 50 M€



Total di bilancio

< 2 M€

< 10 M€

< 43 M€

≥ 43 M€

Fonte: Commissione Europea

2

Concessione
del credito

LOM: Strumenti di analisi prospettica

**budget di
tesoreria**

business plan

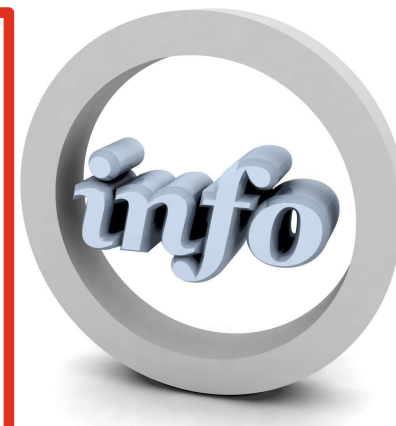


2

Concessione
del credito

LOM: Informazioni

1. Finalità del prestito
2. Performance recenti in termini di reddito e flussi di cassa
3. Posizione e impegni finanziari
4. Informazioni qualitative quali il modello di business e la struttura aziendale
5. Piani aziendali con proiezioni finanziarie
6. Garanzie reali (per i prestiti garantiti)
7. Altri fattori di attenuazione del rischio, come eventuali garanzie personali
8. Documentazione specifica del tipo di prodotto (ad esempio, permessi, contratti)



2

Concessione
del credito

LOM: Analisi finanziaria

- **La posizione finanziaria attuale e prospettica**, compresi i bilanci, la fonte della capacità di rimborso, anche in caso di possibili eventi sfavorevoli, la struttura patrimoniale, il capitale circolante, il reddito e il flusso di cassa;
- **Il livello di leva finanziaria**, la distribuzione dei dividendi e le spese in conto capitale effettive e previste del cliente;
- Il profilo di esposizione fino alla scadenza, in relazione ai potenziali movimenti di mercato, come le esposizioni denominate in valuta estera e le esposizioni garantite da veicoli di rimborso;
- La **probabilità di default**, sulla base del «credit scoring» o del rating interno;
- L'uso di **opportune metriche e indicatori finanziari**, specifici per classe di attività o per tipo di prodotto.



2

Concessione
del credito

LOM: Analisi qualitativa

- Il modello di business e la strategia aziendale;
- Le conoscenze, l'esperienza e la capacità del cliente di gestire le operazioni aziendali, le attività o gli investimenti legati al contratto di prestito;
- La fattibilità del piano aziendale e delle relative proiezioni finanziarie;
- La dipendenza del cliente da contratti, clienti o fornitori chiave;
- La dipendenza del cliente da persone chiave



2

Concessione
del credito

LOM: Supporto al capitale e ai flussi

**Le garanzie
reali e personali**

**I fattori di
supporto del
capitale proprio**

**L'assicurazione su
ipoteche, eventuali
garanzie di
finanziamento a
lungo termine e
garanzie di
rimborso da fonti
esterne**



LOM: Allegato 1 - imprese

Allegato 1

Criteri di concessione
del credito

Prestiti a
microimprese,
piccole, medie e
grandi imprese

1. Specificazione dei mercati geografici e dei settori economici
2. Criteri di accettazione dei clienti, vale a dire sulla base di specifiche probabilità di default, rating esterni, tipi di clienti, risultati comprovati, ecc.
3. Requisiti minimi per i ricavi, il flusso di cassa e le proiezioni finanziarie
4. Requisiti minimi per le garanzie
5. Requisiti minimi per le garanzie personali e altri fattori di supporto del credito
6. Requisiti minimi per le clausole restrittive accettabili
7. Requisiti per il prelievo di credito da parte del cliente
8. Importi massimi dei prestiti
9. Limiti adeguati per i prestiti senza rivalsa o con rivalsa parziale
10. Scadenze massime dei prestiti
11. Piani di ammortamento e norme per l'ammissibilità e i limiti dei prestiti non ad ammortamento e per l'utilizzo delle riserve di interessi e delle strutture di «cash sweep»
12. Limiti basati sul rischio (in termini di concentrazione, tipo di prodotto, ecc.)
13. Limiti accettabili per il rapporto loan-to-value (per i prestiti garantiti)
14. Limiti accettabili per il rapporto di copertura del servizio del debito
15. Limiti accettabili per il rapporto di copertura degli interessi
16. Limiti accettabili per l'EBITDA
17. Limiti accettabili per il coefficiente di leva finanziaria
18. Limiti accettabili per il rapporto debt-to equity
19. Limiti accettabili per il rapporto loan-to-cost
20. Limiti accettabili per il rapporto cash flow-to-debt service
21. Limiti accettabili per l'indicatore return-to-equity e redditività dei mezzi propri
22. Limiti accettabili per il tasso di capitalizzazione (risultato netto di gestione/valore di mercato)
23. Standard per la gestione e l'attenuazione dei rischi di natura ambientale
24. Politica di conformità con requisiti macroprudenziali, se del caso

LOM: Allegato 2 - imprese

Allegato 2

Informazioni e dati
per la valutazione
del merito creditizio

SEZIONE B

Prestiti a
microimprese,
piccole, medie e
grandi imprese

1. Informazioni sulla finalità del prestito
2. Se del caso, prova della finalità del prestito
3. Prospetti di bilancio e note di accompagnamento a livello di entità singola e a livello consolidato (stato patrimoniale, conto economico, flusso di cassa) relativi a un periodo ragionevole, conti certificati o sottoposti a revisione contabile, se del caso
4. Relazione/prospetto di anzianità dei crediti
5. Piano aziendale sia per il cliente che in relazione alla finalità del prestito
6. Proiezioni finanziarie (stato patrimoniale, conto economico, flusso di cassa)
7. Evidenza dei pagamenti fiscali e delle passività fiscali
8. Dati dei registri dei crediti o degli uffici crediti, contenenti quanto meno informazioni sulle passività finanziarie e sugli arretrati di pagamento
9. Informazioni sul rating del credito esterno del cliente, se del caso
10. Informazioni sulle clausole restrittive esistenti e sul loro rispetto da parte del cliente, se del caso
11. Informazioni su importanti contenziosi che vedono coinvolto il cliente al momento della richiesta
12. Informazioni sulla garanzia reale, se del caso
13. Attestazione della proprietà della garanzia reale, se del caso
14. Attestazione del valore della garanzia reale
15. Attestazione dell'assicurazione della garanzia reale
16. Informazioni sull'esigibilità della garanzia (nel caso di un prestito specializzato, descrizione della struttura e del pacchetto di garanzie reali dell'operazione)
17. Informazioni sulle garanzie personali, altri fattori di attenuazione del rischio di credito e garanti, se del caso
18. Informazioni sulla struttura proprietaria del cliente ai fini della prevenzione e del contrasto del riciclaggio e della lotta al finanziamento del terrorismo (AML/CFT)

LOM: Allegato 3 - imprese

Allegato 3

Metriche per la
concessione e il
monitoraggio del
credito

SEZIONE B

Prestiti a
microimprese,
piccole, medie e
grandi imprese

1. Equity ratio (capitale proprio/attività totali)
2. debt-to-equity ratio (a lungo termine)
3. EBITDA
4. Debt yield (risultato netto di gestione/importo del prestito)
5. Debito gravato da interessi/EBITDA
6. Enterprise value (somma del valore di mercato delle azioni ordinarie, delle azioni privilegiate, dei debiti e degli interessi di minoranza, meno la liquidità e gli investimenti)
7. Capitalisation rate (risultato netto di gestione/valore di mercato)
8. Qualità dell'attivo
9. Total debt service coverage ratio (EBITDA/servizio del debito complessivo)
10. Cash debt coverage ratio (flusso di cassa netto generato dall'attività operativa diviso la media delle passività correnti della società in scadenza entro un certo periodo di tempo)
11. Coverage ratio (totale delle attività correnti diviso per il totale del debito a breve termine)
12. Analisi dei flussi di cassa futuri
13. Rendimento delle attività totali
14. Debt service
15. Loan to cost (LTC)
16. Interest coverage ratio
17. Return on equity ratio (utile al netto di interessi e imposte/media del capitale proprio)
18. Redditività del capitale investito
19. Margine di profitto netto
20. Andamento del fatturato

LOM: Allegato 2 – prestiti immobiliari

Allegato 2

Informazioni e dati per la
valutazione del merito creditizio

SEZIONE C
Prestiti su immobili non
residenziali

In aggiunta gli elementi specificati nella precedente sezione B

1. Informazioni sui livelli dei canoni di locazione, sui tassi di sfritto e sui locatari, compresi i contratti per il particolare immobile associato alla finalità del prestito
2. Informazioni sul tipo di portafoglio immobiliare
3. Evidenza dell'indice di occupazione e dei tempi di rotazione del portafoglio, per tipo, età e posizione degli immobili
4. Evidenza dei livelli di locazione per tipo, età e posizione degli immobili
5. Informazioni sui principali locatari per tipo, età e posizione degli immobili
6. Informazioni sulla motivazione dell'immobile associato al prestito, supportata da un'analisi della domanda e dell'offerta specifica per il mercato locale da parte di un agente immobiliare affidabile e dotato delle necessarie competenze
7. Evidenza del valore della garanzia reale e delle distinte unità della garanzia immobiliare, se del caso

SEZIONE D

Prestiti per lo sviluppo
immobiliare

In aggiunta gli elementi specificati nella precedente sezione B

1. Evidenza dell'esperienza in progetti simili e con analoghi tipi di immobili, ad esempio uffici, esercizi al dettaglio e strutture industriali
2. Informazioni su qualsiasi progetto in corso di sviluppo da parte del cliente
3. Permessi di progettazione e di costruzione
4. Informazioni su costruttori, architetti, ingegneri e appaltatori
5. Documentazione dei contratti conclusi con gli appaltatori e della relativa documentazione sullo sviluppo, comprese informazioni sulle penali, sulle garanzie e sul costo degli sforamenti
6. Informazioni sulla motivazione dello sviluppo, supportata da un'analisi della domanda e dell'offerta specifica per il mercato locale da parte di un agente immobiliare affidabile e dotato delle necessarie competenze
7. Stime dei costi e tempistica per lo sviluppo, compresa la relativa riserva per spese impreviste

LOM: Allegato 3 – prestiti immobiliari

Allegato 3

Metriche per la
concessione e il
monitoraggio del
credito

SEZIONE C

Prestiti per lo
sviluppo
immobiliare

- 26. Fixed-assets-to-equity ratio
- 27. LTV
- 28. Posizione e qualità degli immobili
- 29. LTC
- 30. DSCR per le attività legate a immobili non residenziali
- 31. Andamento dei tassi di occupazione Redditività
- 32. Reddito da locazione diviso interessi passivi sull'immobile residenziale



LOM: 3 principi da ricordare

CODICE DELLA CRISI

NUOVA LOM

**Il Debt Service
Coverage Ratio
(DSCR)**

(«Flusso di cassa previsto»/«Impegni
finanziari in scadenza»)

**L'analisi dei
flussi di cassa
futuri**

con approccio forward-
looking

**La posizione
finanziaria
netta**

Da valutari sia in condizione inerziale (*steady state*) che multi- scenario,
l'impatto del rischio di liquidità sul *DSCR* e sulla posizione finanziaria netta d'impresa, anche in ipotesi di condizioni operative avverse

LOM: Assunzioni finali



BANCA

Ottenere informazioni, approfondite ed attendibili;



IMPRESA

Assicurarsi che le informazioni siano tempestive e corrette e che rappresentino al meglio l'impresa.

LOM: Assunzioni finali



Abbattere l'asimmetria informativa

Strutturare la propria funzione strategico-finanziaria, anche con figure professionali, che siano in grado di supportare il management nelle attività di analisi, pianificazione e monitoraggio.

LOM: Assunzioni finali

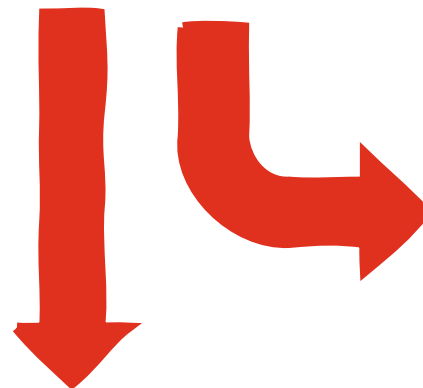
CONSULENTE

Supportare le piccole imprese nell'elaborazione di piani e di proiezioni finanziarie realistiche, ragionevoli e coerenti sia con i dati finanziari passati, sia con le previsioni economiche e di mercato

LOM: assunzioni finali



Conoscenza e consapevolezza
della propria situazione e
trasparenza nelle comunicazioni



**Rapporto
con il
sistema
bancario
agevolato**

**Identificazione di investitori
“alternativi”**

L'excursus normativo in materia di sostenibilità

2015 – PRIMO ACCORDO MONDIALE SUL CLIMA

Agenda 2030 delle Nazioni Unite per lo sviluppo sostenibile e Accordo di Parigi (COP21)

2018 – PIANO DI AZIONE DELLA COMMISSIONE EUROPEA

Pubblicazione del Piano di azione della Commissione Europea per un'economia più verde e più pulita (10 azioni)

2019 – GREEN DEAL EUROPEO

Presentazione del Piano di azione della Commissione Europea per l'azzeramento delle emissioni nette di gas a effetto serra

2020 – INTRODUZIONE DELLA PIATTAFORMA UE PER LA FINANZA SOSTENIBILE

La Piattaforma, che sostituisce il Technical Expert Group, è l'organo consultivo della CE sulla politica finanziaria sostenibile

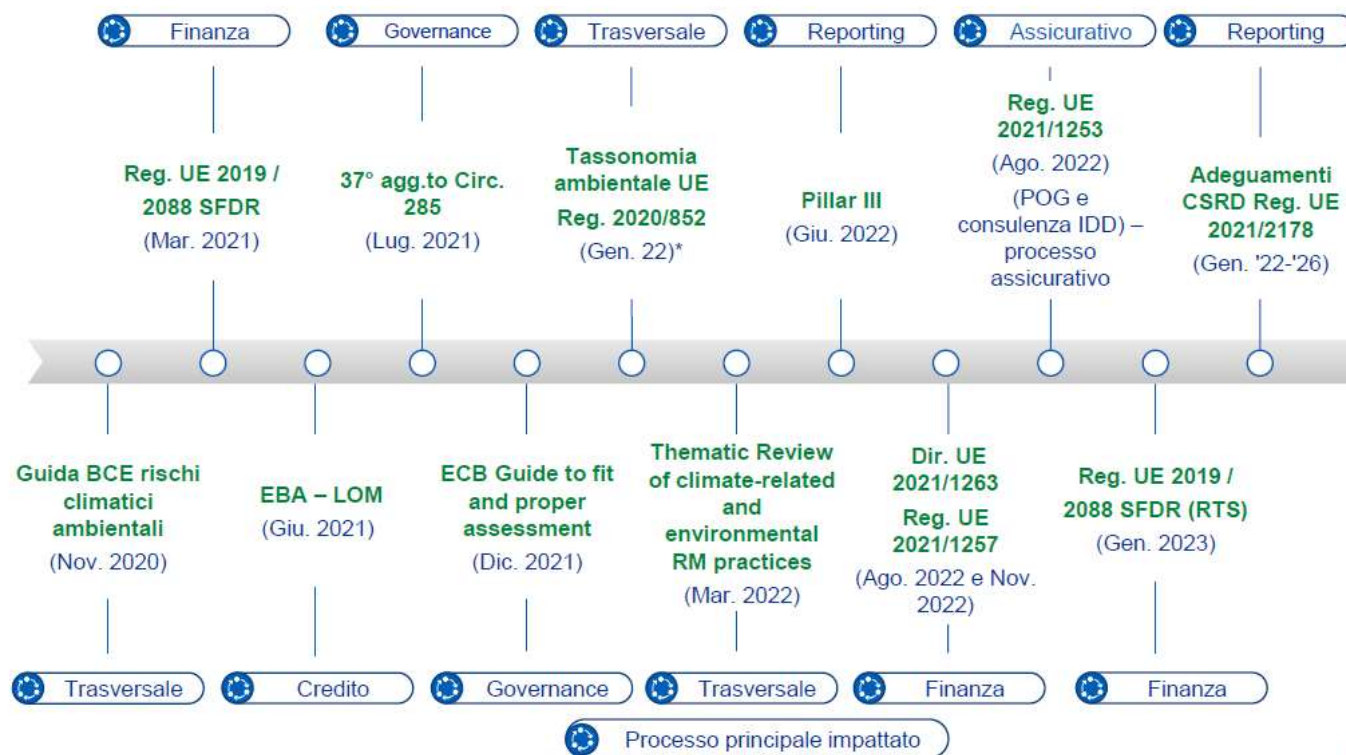
2021 – APRIL PACKAGE DELLA COMMISSIONE EUROPEA

Adozione di una serie di provvedimenti che introducono importanti modifiche alle normative di settore esistenti

17 obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile



La sostenibilità nell'ambito dei processi bancari



Le norme chiedono alle Banche di far convergere le risorse economiche verso aziende che intraprendono un percorso vs la transizione, anche adottando delle differenziazioni di pricing nel processo di erogazione creditizia

* La tassonomia è integrata dal Reg. Del. UE 2021/2139. La data del 1/1/2022 riguarda gli obiettivi ambientali di cui all'articolo 9, lettere a) e b). Per gli obiettivi di cui all'articolo 9, lettere da c) a f), l'applicabilità è fissata per il 1/1/2023.

Il presidio delle tematiche ESG è diventato un elemento cruciale del settore bancario...

La sostenibilità non è (solo) un tema di Compliance ma è una vera e propria **rivoluzione**, in quanto introduce l'esigenza di intervenire sulle strategie aziendali e reindirizzare il business

Le Banche dovranno conseguire maggiori progressi



CREDITO

Valutare se le aziende rispettino i parametri in materia di **sostenibilità** e al contempo favorire la **concessione di credito** se i progetti da finanziare li perseguono



SERVIZI DI INVESTIMENTO

Adeguare l'offerta di prodotti **ESG** e definire nuovi presidi per **valutare** le preferenze di **sostenibilità** nella prestazione di servizi di investimento



DISCLOSURE

Pubblicare specifici indicatori (es. GAR) per i quali la **disponibilità di dati affidabili** rappresenta un elemento **essenziale** in ottica di posizionamento sul mercato

L'integrazione dei criteri ESG nelle decisioni del credito è un'esigenza concreta e attuale che presenta elementi di non trascurabile complessità

...e le principali necessità informative

Finanziare la transizione sostenibile comporta la necessità di **rafforzare gli standard creditizi**.

Le **Banche** – in fase di erogazione creditizia – **sono tenute a:**

- valutare il **grado di sostenibilità** delle imprese
- **valutare la credibilità dei progetti di transizione**, ad es. raccogliendo informazioni adeguate sugli obiettivi aziendali legati al cambiamento climatico, valutando la coerenza dei progetti di finanziamento e monitorando regolarmente la corretta destinazione dei proventi



Verifiche inadeguate possono determinare **sottovalutazione del rischio** e **danneggiare la reputazione** degli intermediari

Un nuovo indicatore da rendicontare

Per valutare l'**efficienza** e la **solidità** di una **banca** è stato introdotto – accanto ai classici indici economico-patrimoniali (CET 1, ecc.) – un nuovo indicatore: il **Green Asset Ratio (GAR)** che misura il livello di esposizione ai rischi climatici del settore creditizio



**EROGAZIONE
CREDITO**

Il ruolo delle banche è quello di accompagnare la propria clientela in modo che possa essere pronta ad affrontare il cambiamento in atto

In questa transizione economica, le **banche** rivestono un **ruolo centrale**: **non solo sono tenute ad incorporare i criteri Environmental, Social, Governance all'interno dei processi aziendali**, ma soprattutto sono chiamate a **guidare questo cambiamento**, accompagnando la clientela nel processo di evoluzione verso la sostenibilità

Se poi si guarda ai **progetti che abilitano la transizione ecologica nei territori e nelle piccole e medie imprese** ecco che le **banche possono esercitare un importante “potere di indirizzo”** verso una economia più orientata alla sostenibilità



Il presidio delle tematiche ESG non è solo un tema di compliance ma soprattutto un'opportunità strategica

Da tema di Compliance...

L'Unione Europea e la BCE stanno applicando pressione per la integrazione dell'ESG nelle banche

Le richieste di Compliance da parte degli enti regolatori sono in aumento, andando ad impattare direttamente i processi e la reportistica che le banche devono fornire

Pubblicata circa una normativa a settimana negli ultimi 4 anni

... a opportunità strategica

Il settore bancario sta facendo propria questa tendenza adottandola come posizionamento strategico

I piani industriali dei principali operatori bancari contemplano una vasta integrazione delle tematiche ESG in tutti gli aspetti del business e delineano una forte ambizione di posizionamento strategico

Circa il 33% delle banche sul mercato valorizza le opportunità di business dell'ESG

L'integrazione dei criteri ESG nel credito è un'esigenza concreta e attuale che presenta elementi di non trascurabile complessità

A maggio 2020 l'Autorità Bancaria Europea (EBA) ha pubblicato, per gli enti creditizi, la versione finale delle linee guida sulla concessione e monitoraggio del credito (*"Guidelines on Loan Origination and Monitoring"*). Le linee guida introducono – tra le altre cose – la valutazione dell'esposizione del cliente ai rischi ESG e del finanziamento dal punto di vista ambientale (fornendo anche una definizione di *Environmentally Sustainable Lending*)

COSA VIENE RICHIESTO ALLE BANCHE?



GOVERNANCE

Integrazione dei criteri ESG nelle politiche e nelle strategie, in particolare quelle legate al rischio di credito



PROCESSO DI CONCESSIONE

Integrazione dei criteri ESG nella valutazione del merito creditizio



PRICING

Integrazione dei fattori ESG nei modelli di pricing



VALUTAZIONE DELLE GARANZIE

Integrazione dei fattori ESG nella valutazione delle garanzie (e.g. immobili esposti a rischi climatici)



BCC VALPOLICELLA BENACO

GRUPPO BCC ICCREA

Le PMI sono direttamente e indirettamente impattate dalla transizione sostenibile

L'esigenza per le PMI di attivare un percorso vs la transizione sostenibile dipende da elementi che incidono in via diretta (es. obbligo per le PMI quotate di rendicontare le informazioni non finanziarie) e indiretta sulle aziende di minori dimensioni



IMPATTI PER LE
PMI

- 
- 1 La **normativa** in materia di **rendicontazione** (cfr. CSRD) introduce un più ampio **obbligo** di **rendicontazione** anche per le PMI
 - 2 **Attenzione** sempre più forte di **clienti** e **investitori** verso **prodotti** e **servizi sostenibili**
 - 3 La **Direttiva** sulla **Due Diligence** delle imprese in materia di sostenibilità **introduce** l'esigenza di **raccogliere dati ESG** lungo tutta la **catena del valore**
 - 4 Le **Banche** avranno **esigenza** di **chiedere dati ESG** ai loro **clienti** ai fini della **rendicontazione** di indicatori **tassonomici**
 - 5 Le **Banche** dovranno **chiedere info ESG** ai loro **clienti** ai fini dell'**erogazione creditizia**
 - 6 Le **PMI** dovranno **fornire dati ESG** ai fini della **partecipazione ai bandi PNRR**

«L'analfabeta del ventunesimo secolo non sarà colui che non è in grado di leggere e scrivere, ma colui che non è in grado di imparare, disimparare e imparare di nuovo»

ALVIN TOFFLER (1928-2016)



Grazie!